SILVIA DE BLASIS

COMUNICAZIONE E CAUSALITÀ PSICHICA

SAGGIO SUI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE



INDICE

Introduzione	n	1
IIIIOduzioie	р.	,
CAPITOLO PRIMO INTERROGATIVI SULL'APPLICAZIONE DEL MODELLO NOMOLOGICO-DEDUTTIVO		
ALLA CAUSALITÀ PSICHICA		
 Premessa: delimitazione dell'ambito d'indagine Causalità psichica e naturalistica: le ragioni di una differenzia- 		9
zione	»	16
ciologiche e antropologiche		22
dividuali e di per sé irripetibili		3(
l'approdo all'aumento del rischio	»	38
bito della nostra indagine	»	48
CAPITOLO SECONDO		
LA CAUSALITÀ PSICHICA IN AMBITO MONOSOGGETTIVO:		
QUANDO IL DESTINATARIO DELLA COMUNICAZION NON COMMETTE UN REATO MA LO SUBISCE	lΕ	
IPOTESI DI COMUNICAZIONE "ORDINARIA" NELL'IMPUTAZIONE DOLOSA		
1. Costrizione, induzione, determinazione, istigazione, manipolazione, persuasione: la centralità della <i>Illokution</i> e della <i>Perlokution</i> dell'atto linguistico nella scelta del paradigma della causa-		<i></i>
lità psichica monosoggettiva	>>	52

XII INDICE

2.	Comunicazione "ordinaria" e comunicazione "qualificata" e/o "istituzionale"	n	63
3	Le caratteristiche della vittima per una distinzione degli effetti	ρ.	0)
4.	della comunicazione sulla psiche del condizionato	»	67
١.	c.d. maghi guaritori e dei movimenti religiosi	»	71
	4.1. Il caso del "mago guaritore" che dolosamente induce un malato terminale a non sottoporsi alle cure tradizionali		
	causandone la morte	>>	74
	4.1.1. Le perplessità emerse dall'accertamento eziologico		
	nel caso analizzato: l'abbandono del modello nomo-		
	logico-deduttivo e la confusione tra dimostrazione		
	del nesso e la sua prova	>>	78
	4.1.2. Il caso di "Mamma Ebe"	>>	82
	4.2. I nuovi movimenti religiosi: dalle Bestie di Satana all'uso		
	dell'ayahuasca nella chiesa del Santo Daime	>>	85
	4.3. La Blue Whale Challange tra violenza privata e (mancata)		
	istigazione al suicidio	»	89
5.			
	causalità	»	91
	5.1. Dalla rilevanza della condotta dolosa o colposa della vittima alla valorizzazione della diversa imputazione del sog-		
,	getto agente	>>	100
6.	Prime conclusioni in ipotesi di comunicazione "ordinaria" nel-		
	l'imputazione dolosa: la necessità di una fattispecie ad hoc vol-		102
	gendo lo sguardo al sistema francese	»	103
	CAPITOLO TERZO		
	CAUSALITÀ PSICHICA		
	E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE		
1.	Comunicazione istituzionale: definizione e delimitazione	>>	111
	1.1. Il ruolo dei mass media e dei social network	>>	120
	1.2. Il destinatario della comunicazione e le sue caratteristiche	»	123
2.			
	losa: l'ipotesi della manipolazione di mercato	>>	128
3.	0 1		
	posa: il caso del terremoto de L'Aquila. La vicenda	>>	135
	3.1. Il processo di primo grado: il modello delle rappresenta-		
	zioni sociali quale legge scientifica di copertura	>>	139

INDICE XIII

	3.2. La sentenza della Corte d'Appello e l'esclusione del modello nomologico-deduttivo per l'accertamento della causalità psichica	p.	150
	3.2. La pronuncia della Cassazione: il nesso di causalità psichica tra "abduzione" e "induzione"	_	
	3.4. Considerazioni sull'autodetermiazione quale fattore interruttivo del nesso eziologico nel reato colposo		
4.	Comunicazione istituzionale e paraistituzionale ai tempi del Covid-19	»	158
5.	Ipotesi <i>de jure condendo</i> : la regolamentazione della comunicazione istituzionale qualificata e la previsione legislativa di fatti-		
	specie di reati colposi di evento pericoloso	»	164
Cc	ONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	175
Bil	bliografia	»	183